

Treviso, 12 aprile 2011

COMUNICATO STAMPA

De' Longhi SpA:

I'Assemblea degli Azionisti ha approvato i risultati dell'esercizio 2010.

L'Assemblea degli Azionisti di De' Longhi S.p.a, riunitasi oggi in prima convocazione, ha approvato il bilancio dell'esercizio 2010. Approvato un dividendo di € 0,146 per azione. Rinnovata l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Approvata modifica statutaria in conformità con il Regolamento Consob 17221/10.

Sommario

L'esercizio 2010

- i ricavi ammontano a € 1.626,3 milioni, in crescita del 15,8%; entrambi le divisioni contribuiscono alla crescita, anche se in misura diversa;
- il margine industriale netto passa dal 42,6% al 44,1%, pari a € 716,6 milioni;
- il miglioramento del margine industriale incide in modo notevole sull'Ebitda, che, prima degli oneri non ricorrenti, migliora di 2 punti percentuali sui ricavi (dal 10,2% al 12,2%), attestandosi a € 199,1 milioni;
- il risultato operativo (Ebit), prima delle componenti non ricorrenti, è pari a € 159,2 milioni (9,8% dei ricavi), in crescita di € 53,7 milioni sul 2009 (+50,9%); al netto delle citate componenti, l'Ebit passa da € 92,4 a € 147,6 milioni (9,1% dei ricavi) in crescita di+ € 55,2 milioni;
- l'utile netto di competenza del Gruppo passa da € 32,4 a € 74,9 milioni (+131,5%);
- l'indebitamento netto viene quasi azzerato ed è pari a € 4,7 milioni, in riduzione di € 112,4 milioni.

Approvazione di un dividendo di € 0,146 per azione

E' stata approvata la distribuzione di un dividendo di € 0,146 per azione al lordo delle eventuali ritenute di legge, pari ad un *pay-out ratio* del 29,1 %.

La data di stacco del dividendo (cedola n. 10) è il 26 aprile 2011, mentre il pagamento avverrà a partire dal 29 aprile 2011.

Delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

L'Assemblea ha altresì rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie fino ad un massimo di 28 milioni di azioni ordinarie e, in ogni caso, in misura non eccedente il quinto del

capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni eventualmente detenute dalle società controllate.

Modifica Statutaria

L'Assemblea in sede straordinaria ha infine deliberato di riformulare l'art. 10 dello Statuto Sociale.

L'andamento della gestione

I risultati positivi conseguiti sia in termini di crescita che di redditività rendono l'esercizio 2010 come uno dei più favorevoli tra quelli conseguiti dal Gruppo nell'ultimo decennio e acquisiscono maggiore significato considerando il persistente stato di difficoltà dell'economia in molte aree del globo.

In particolare il Gruppo ha saputo trarre vantaggio dall'andamento anti-ciclico del settore dei piccoli elettrodomestici (+7% nei mercati dell'Europa Occidentale, fonte GFK), sostenendo la crescita delle vendite con un aumento della spesa pubblicitaria e promozionale (passata da € 96 a €116 milioni, pari al 7,1% dei ricavi) e con una azione alquanto incisiva sul fronte del lancio di nuovi prodotti.

i ricavi

I **ricavi netti** hanno segnato un incremento del 15,8%, passando da € 1.404,1 a € 1.626,3 milioni, grazie soprattutto alla dinamica della divisione *Household* (in crescita del 18,6%), ma anche in virtù di una ripresa della divisione *Professional* superiore alle attese (+ 5,6%).

A cambi costanti, la crescita dei ricavi nell'anno sarebbe stata pari al 12,1 %.

	nei 12 mesi		
	M €	Var. voy	Var. voy %
Totale ricavi	1.626,3	222,2	15,8 %
comparti:			
- <i>Household</i>	1.277,4	200,4	18,6 %
- <i>Professional</i>	352,6	18,6	5,6 %

Sono risultati in crescita gran parte dei principali mercati, molti dei quali con percentuali a doppia cifra. Molto dinamici in particolare i mercati emergenti, cresciuti del 36,7% a € 463,4 milioni e che passano dal 24,2% al 28,5% dei ricavi. In contrazione Grecia e Spagna, a causa dei consumi impattati dalle difficili condizioni dell'economia locale.

La crescita dei ricavi è stata guidata dai segmenti delle macchine per il caffè espresso e per la preparazione dei cibi (a marchio Kenwood), che hanno evidenziato ritmi di sviluppo prossimi al 30% nell'anno. Tuttavia, anche i segmenti della pulizia e stiro e del riscaldamento portatile sono cresciuti con percentuali superiori al 10%.

i margini operativi

L'esercizio 2010 ha visto ulteriori importanti progressi del Gruppo nel processo di focalizzazione sulla fascia medio-alta del mercato dei piccoli elettrodomestici, accentuando il carattere distintivo di *leadership* dei marchi De' Longhi e Kenwood rispettivamente nei segmenti delle macchine per il caffè espresso e dei prodotti per la preparazione dei cibi.

Il miglioramento del *mix* di prodotto unitamente al controllo dei costi di produzione e ai benefici derivanti dalla gestione valutaria, specificamente per quanto concerne gli acquisti in Dollari USA, hanno portato ad un incremento del **margine industriale netto** di 150 *basis points* (dal 42,6% al 44,1% dei ricavi) e, a cascata, un incremento sia dell'Ebitda che del risultato operativo.

	nei 12 mesi	
	M €	% sui ricavi
Margine industriale netto	716,6	44,1 %
EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti	199,1	12,2 %
EBITDA	193,1	11,9 %
EBIT ante proventi (oneri) non ricorrenti	159,2	9,8 %
EBIT	147,6	9,1 %

l'EBITDA

L'**Ebitda** (ante oneri non ricorrenti) è stato pari a € 199,1 milioni (12,2% dei ricavi) contro € 143 milioni nel 2009 (10,2% dei ricavi).

l' EBIT

Dopo ammortamenti per € 39,9 milioni, ma prima di oneri non ricorrenti per € 11,6 milioni, il risultato operativo (**Ebit**) è stato pari a € 159,2 milioni (9,8% dei ricavi) contro € 105,5 milioni (7,5 % dei ricavi) nel 2009, con un incremento quindi di € 53,7 milioni (+50,9 %).

Al netto delle componenti non ricorrenti, l'Ebit è risultato pari a € 147,6 milioni (9,1% dei ricavi), con un incremento di € 55,2 milioni sul 2009 (€ 92,4 milioni, pari al 6,6% dei ricavi).

Gli effetti positivi di medio termine della politica di riorganizzazione della piattaforma industriale e del portafoglio prodotti implementati dal Gruppo negli ultimi anni si sono dispiegati con particolare evidenza nella divisione *Household*, il cui margine lordo (Ebitda, prima degli oneri non ricorrenti) è stato pari al 13,8% nei 12 mesi e del 15,3% nel quarto trimestre.

Prima delle componenti non ricorrenti, l'Ebit della divisione *Household* si è attestato a € 147,2 milioni, pari all'11,5% dei ricavi.

EBITDA <i>ante oneri non ricorr.</i>	nei 12 mesi	
	M €	% sui ricavi
segmenti:		
- Household	176,2	13,8 %
- Professional	31,0	8,8 %

gli oneri finanziari

Gli oneri finanziari netti sono stati pari a € 36,1 milioni, in lieve aumento (+ € 0,8 milioni) rispetto all'esercizio precedente, a causa della presenza di perdite su cambi straordinarie per € 4,6 milioni e all'aumento degli sconti finanziari legati alla forte dinamica del fatturato. In naturale discesa invece la componente di interessi legata alla riduzione dell'indebitamento di Gruppo.

l'utile netto

L'**utile netto** di competenza del Gruppo si è portato a € 74,9 milioni (pari ad un EPS di € 0,50) - con un incremento del 131,5% rispetto all'esercizio precedente (€ 32,4 milioni) – dopo aver scontato imposte per € 36,5 milioni.

l'indebitamento

L'andamento positivo dei margini e un'efficiente gestione del circolante hanno portato benefici significativi nella generazione di cassa (pari a € 112,4 milioni nell'anno), con il conseguente quasi azzeramento dell'**indebitamento netto**, che al 31 dicembre ammontava a € 4,7 milioni (contro € 117,1 milioni al 31 dicembre 2009).

Il Gruppo, a fronte della consistente dotazione di liquidità sul fine d'anno, ha deciso di mantenere in essere le operazioni di finanza a medio termine esistenti, in quanto strutturalmente legate all'attività di investimento del Gruppo e in considerazione anche del deterioramento del mercato del credito bancario nell'ultima parte dell'anno. Pertanto la liquidità disponibile e le ingenti linee di credito a breve termine inutilizzate offrono al Gruppo un stabile sostegno alla crescita.

dividendo

L'Assemblea degli Azionisti, riunitasi oggi in prima convocazione, ha approvato un dividendo di € 0,146 per azione al lordo delle eventuali ritenute di legge, pari ad un *pay-out ratio* del 29,1%.

La data di stacco del dividendo (cedola n. 10) è il 26 aprile 2011, mentre il pagamento avverrà a partire dal 29 aprile 2011.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Non si segnalano eventi significativi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo ha chiuso il 2010 con brillanti risultati superiori alle attese e affronta il 2011 in uno scenario ancora incerto; confida di poter proseguire il percorso di crescita grazie al sostegno di una continua attività di innovazione, di un product mix vincente e grazie alle nuove opportunità offerte dai mercati a più alta crescita, purché imprevedibili scenari non condizionino fortemente le economie mondiali e l'andamento dei mercati.

Altre delibere dell'Assemblea

L'Assemblea ha inoltre deliberato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie fino ad un massimo di 28 milioni di azioni ordinarie e, in ogni caso in misura non eccedente il quinto del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni eventualmente detenute dalle società controllate. L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è valida per 18 mesi dalla data odierna, ed include la facoltà di disporre delle azioni proprie in portafoglio, anche prima di aver esaurito gli acquisti, senza limiti di tempo. Le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate in conformità con l'art. 132 del D. Lgs. n. 58/98 e con le modalità previste dall'art. 144-bis, co. 1° del Reg. Consob n. 11971/99. Il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie dovrà essere, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, come minimo, non inferiore al 20% (venti per cento) e, come massimo, non superiore al 5% (cinque per cento) del prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno precedente l'acquisto.

Le motivazioni che hanno indotto il Consiglio di Amministrazione a sottoporre nuovamente all'Assemblea degli Azionisti la richiesta di autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto di azioni proprie e, a certe condizioni, di disposizione delle stesse, sempre nel rispetto della parità di trattamento degli Azionisti e della normativa – anche regolamentare – in vigore, sono dettagliatamente specificate nella Relazione degli Amministratori redatta ai sensi dell'art. 125-ter TUF. Per maggiori dettagli, si prega fare riferimento alla relativa Relazione degli Amministratori ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. n. 58/98, disponibile sul sito internet della Società, sezione *Corporate/ Investor Relations / Governance*.

Si precisa che ad oggi né la Società, né alcune delle società controllate dalla De' Longhi S.p.A., detiene azioni proprie

Infine, l'Assemblea ha deliberato di riformulare l'art. 10 dello Statuto Sociale come dettagliatamente esposto nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di modifica statutaria ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. n. 58/98.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Contatti

per analisti e investitori

Fabrizio Micheli,
Investor Relations,
T: +39 0422 413235
e-mail: investor.relations@delonghi.it

per la stampa

Valentina Zanetti:
T: +39 0422 413384
e-mail: valentina.zanetti@delonghi.it

su internet

<http://www.delonghi.com>
<http://investors.delonghi.com/it/index.php>

ALLEGATI

Prospetti del Bilancio Consolidato di De' Longhi SpA al 31 dicembre 2010

Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	2010	% sui ricavi	2009	% sui ricavi
Ricavi netti	1.626,3	100,0%	1.404,1	100,0%
<i>Variazioni 2010/2009</i>	<i>222,2</i>	<i>15,8%</i>		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(909,6)	(55,9%)	(805,7)	(57,4%)
Margine industriale netto	716,6	44,1%	598,3	42,6%
Costi per servizi e oneri diversi	(355,7)	(21,9%)	(312,9)	(22,3%)
Valore aggiunto	360,9	22,2%	285,5	20,3%
Costo del lavoro (non industriale)	(130,0)	(8,0%)	(118,9)	(8,5%)
Accantonamenti	(31,8)	(2,0%)	(23,6)	(1,7%)
EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti	199,1	12,2%	143,0	10,2%
<i>Variazioni 2010/2009</i>	<i>56,1</i>	<i>39,2%</i>		
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	(6,0)	(0,4%)	(13,1)	(0,9%)
EBITDA	193,1	11,9%	129,9	9,3%
Ammortamenti	(39,9)	(2,5%)	(37,5)	(2,7%)
Svalutazioni non ricorrenti	(5,6)	(0,3%)	-	-
Risultato operativo	147,6	9,1%	92,4	6,6%
<i>Variazioni 2010/2009</i>	<i>55,2</i>	<i>59,7%</i>		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(36,1)	(2,2%)	(35,3)	(2,5%)
Risultato ante imposte	111,6	6,9%	57,2	4,1%
Imposte	(36,5)	(2,2%)	(24,4)	(1,7%)
Risultato netto	75,1	4,6%	32,8	2,3%
Risultato di pertinenza di terzi	0,2	0,0%	0,4	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	74,9	4,6%	32,4	2,3%

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	31.12.2010	31.12.2009	Variazione	Variazione %
- Immobilizzazioni immateriali	408,6	414,7	(6,1)	(1,5%)
- Immobilizzazioni materiali	186,4	177,6	8,8	5,0%
- Immobilizzazioni finanziarie	2,1	2,5	(0,5)	(18,3%)
- Attività per imposte anticipate	33,5	38,1	(4,6)	(12,1%)
Attività non correnti	630,6	632,9	(2,3)	(0,4%)
- Magazzino	288,0	257,1	30,9	12,0%
- Crediti	387,9	351,9	36,1	10,2%
- Fornitori	(374,2)	(291,1)	(83,1)	28,6%
- Altre attività (passività) correnti	(74,9)	(53,5)	(21,4)	40,1%
Capitale circolante netto	226,9	264,4	(37,6)	(14,2%)
Totale passività a lungo termine e fondi	(92,2)	(91,7)	(0,5)	0,5%
Capitale investito netto	765,3	805,6	(40,3)	(5,0%)
Posizione finanziaria netta	(4,7)	(117,1)	112,4	(96,0%)
Totale patrimonio netto	(760,6)	(688,5)	(72,0)	10,5%
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	(765,3)	(805,6)	40,3	(5,0%)

Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	2010	2009
Flusso finanziario da gestione corrente	168,0	100,7
Flusso finanziario da altri movimenti di capitale circolante	9,5	73,3
Flusso gestione corrente e movimenti capitale circolante netto	177,5	174,0
Flusso finanziario da attività di investimento ordinaria	(45,4)	(34,1)
Flusso netto operativo	132,1	140,0
Flussi finanziari non ricorrenti	-	0,6
Flussi finanziari da variazioni di patrimonio netto	(19,7)	(11,2)
Flusso finanziario di periodo	112,4	129,4
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(117,1)	(246,5)
Posizione finanziaria netta finale	(4,7)	(117,1)

Settori operativi

(Milioni di Euro)	2010				2009			
	Household	Professional	Corporate	Totale Consolidato	Household	Professional	Corporate	Totale Consolidato
Ricavi netti	1.277,4	352,6	12,5	1.626,3	1.077,0	334,0	12,3	1.404,1
<i>Variazioni 2010/2009</i>	200,4	18,6		222,2				
<i>Variazioni %</i>	18,6%	5,6%		15,8%				
Ricavi netti a cambi costanti	1.223,5	350,3	---	1.570,1	1.073,3	333,7	---	1.400,0
<i>Variazione 2010/2009 a cambi costanti</i>	150,3	16,6		170,1				
<i>Variazioni %</i>	14,0%	5,0%		12,1%				
EBITDA ante oneri non ricorrenti	176,2	31,0	(8,0)	199,1	121,1	29,1	(7,3)	143,0
<i>Variazioni 2010/2009</i>	55,0	1,9		56,1				
<i>Margine % sui ricavi</i>	13,8%	8,8%		12,2%	11,2%	8,7%		10,2%
EBITDA	173,2	27,9	(8,0)	193,1	113,4	24,3	(7,9)	129,9
<i>Variazioni 2010/2009</i>	59,8	3,6		63,2				
<i>Margine % sui ricavi</i>	13,6%	7,9%		11,9%	10,5%	7,3%		9,3%
EBIT ante oneri non ricorrenti	147,2	20,7	(8,7)	159,2	93,9	19,5	(8,0)	105,5
<i>Variazioni 2010/2009</i>	53,3	1,2		53,7				
<i>Margine % sui ricavi</i>	11,5%	5,9%		9,8%	8,7%	5,8%		7,5%

Ricavi per area geografica

(Milioni di Euro)	2010	2009	Variazione	Variazione %
Mercati maturi				
Italia	268,8	265,5	3,3	1,2%
Regno Unito	141,1	117,5	23,6	20,1%
Nord America	89,2	91,9	(2,8)	(3,0%)
Giappone	47,4	37,8	9,6	25,5%
Europa Occidentale	616,3	552,3	64,1	11,6%
Totale	1.162,8	1.065,0	97,8	9,2%
Mercati emergenti				
Europa Orientale	146,3	107,6	38,7	36,0%
Resto del mondo	317,1	231,5	85,6	37,0%
Totale	463,4	339,1	124,4	36,7%
Totale ricavi	1.626,3	1.404,1	222,2	15,8%